

COMMEDIA



Teatro
Jutta

7
TEATRO
CIVICO
GAVI



NON È PIRAN DELLO



TEATRO DELLA JUTA
ARQUATA SCRIVIA

TEATRO CIVICO
GAVI

STAGIONE TEATRALE
2024-2025



REGIONE
PIEMONTE



Fondazione
CRT

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE
piemontedalvivo.it

**CORTO
CIRCUITO**
PIEMONTE

**IL PIÙ GRANDE PALCOSCENICO
DEL PIEMONTE**



Di solito questa è la pagina in cui proviamo a spiegare cos'è per noi la stagione teatrale che di anno in anno vi presentiamo.

Per una volta ci è sembrato più interessante provare a spiegare invece... cosa non è.

NON È PIRANDELLO perché da sempre proviamo a portare ad Arquata e a Gavi spettacoli che non potete trovare altrove.

NON È PIRANDELLO perché sì, i testi classici ci piacciono però da noi non vedrete super produzioni e scenografie maestose ma un teatro più intimo, più vicino al linguaggio attuale. Insomma un teatro a misura di spettatore. E non parliamo solo di spazi fisici.

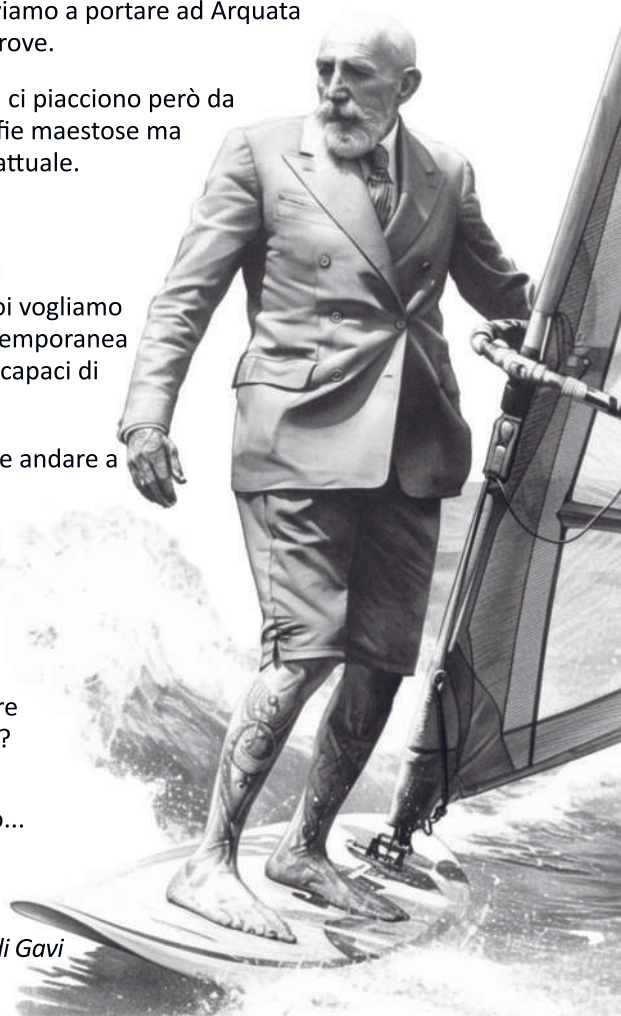
NON È PIRANDELLO perché quando ci dicono “eh ma il pubblico vuole i classici!” noi vogliamo dimostrare che la scena teatrale italiana contemporanea è piena di sorprendenti testi originali, gioielli capaci di parlare a tutte le generazioni.

NON È PIRANDELLO perché sì, è rassicurante andare a teatro e sapere cosa ci attende sul palco, ma non è ancora più piacevole passare una serata lasciandoci sorprendere da quello che vedremo?

NON È PIRANDELLO perché le nostre radici fanno di noi quello che siamo oggi, ma quanto è bello allontanarsene ed esplorare nuovi linguaggi, nuovi mondi, nuovi paesaggi?

NON È PIRANDELLO ma uno spettacolo di Pirandello lo abbiamo programmato lo stesso... ma non è come ve lo aspettate!

*Enzo Ventriglia, Direttore Artistico
e tutto lo staff del Teatro della Juta e del Civico di Gavi*





NON È PIRANDELLO

STAGIONE TEATRALE 2024-2025

SAB 12.10.24

H 21.00

TEATRO DELLA JUTA ARQUATA S.

BLASÉ

Una produzione *Officine Gorilla e Teatro della Juta*

Con *Michele Puleio*

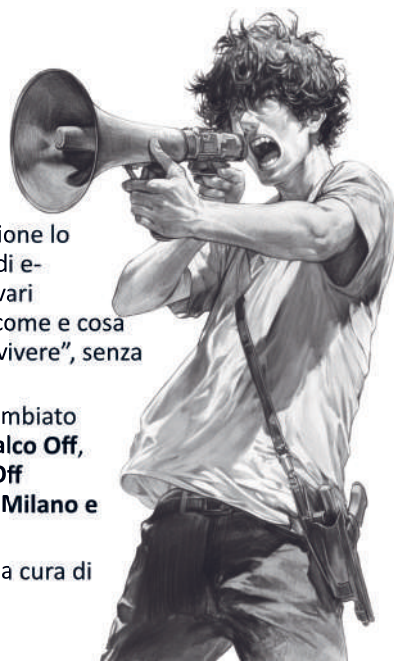
Disegno Luci *Enzo Ventriglia*

Testo e Regia *Luca Zilovich*

Blasé è la tendenza della società a far apparire ogni cosa di un colore uniforme, di un gusto che non sa di niente, uguale a mille altre cose. Blasé è l'incapacità di scegliere. Blasé è la vita del protagonista. La voglia di reagire e scrollarsi di dosso l'insoddisfazione lo portano ad entrare armato in un magazzino, in "quel" magazzino di e-commerce, prendendolo in ostaggio. L'attore si trasforma poi nei vari personaggi che abitano il magazzino, ponendo una riflessione su come e cosa viviamo tutti i giorni e, soprattutto, sulla sensazione del "lasciarsi vivere", senza avere il controllo delle proprie decisioni.

Il nostro Blasé dopo quattro anni torna a casa. Blasé da allora è cambiato molto, è cresciuto e ha vinto diversi premi (tra gli altri il **Premio Palco Off**, la menzione come **Miglior Performer italiano** e il **Premio Scena Off Internazionale "Prague Fringe Festival"** agli **Off Fringe Festival di Milano e Catania**).

EVENTO A INGRESSO GRATUITO - *Festival delle Valli dello Scrivia*, a cura di *Coltelleria Einstein* e *e Teatro dell'Ortica*



DOM 10.11.24

H 21.00

TEATRO DELLA JUTA ARQUATA S.



LA DIFFICILISSIMA STORIA DELLA VITA DI CICCIO SPERANZA

Una produzione Società per Attori - Accademia Perduta Romagna Teatri - Le Moustaches

Con Damiano Spitaleri, Alberto Gandolfo, Federico Bizzarri

Testo e Regia Ludovica D'Auria e Alberto Fumagalli

Ciccio Speranza è un ragazzo grasso ma leggero, con un'anima talmente delicata che potrebbe sembrare quella di una graziosa principessa nordeuropea.

Vive in una vecchia catapecchia di provincia, dove si sente soffocare come una libellula rosa in una teca di plexiglass. Ciccio Speranza ha un sogno troppo grande per rimanere nascosto: **vuole danzare**. In una provincia sperduta, la sua famiglia vive giornate monotone e opprimenti. Suo padre, Sebastiano, è violento e severo, mentre suo fratello Dennis ha una mentalità estremamente chiusa.

Ciccio, con il suo corpo grasso e il suo sogno impacciato, vuole scappare da quel luogo che non ha mai sentito come casa. In tutù rosa non smetterà mai di danzare, raccontandoci la sua vita così come la desidera.

Una commedia nera che, attraverso un linguaggio ironico fatto di un impasto di dialetti, accompagnerà lo spettatore in una dimensione fantastica dove l'impossibile diventa possibile.



VEN 22.11.24

H 21.00

TEATRO CIVICO GAVI

ROMEO E GIULIETTA OPERA IBRIDA

Una produzione *Cabiria Teatro*

Con *Federico Antonello, Mariano Arenella, Erica Camiolo, Elena Ferrari, Claudio Pellerito, Alberto Pirazzini, Matteo Sangalli*

Regia Streaming *Leonardo Moiso*

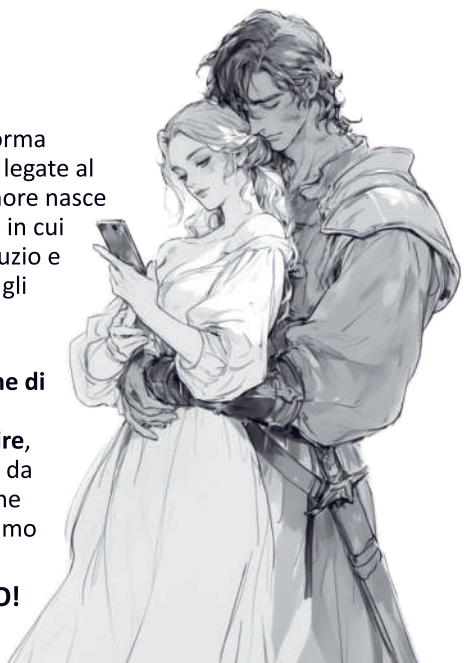
Regia *Mariano Arenella*

Giulietta conosce Romeo in occasione del lancio della piattaforma "Heaven". I due si riconoscono nelle loro fobie. Romeo quelle legate al sesso, Giulietta quelle legate al cibo e all'autolesionismo. L'amore nasce così. E con una condivisione: Giulietta invia a Romeo un video in cui gli mostra i tagli che si infligge. Romeo mostra il video a Mercuzio e Benvolio, immersi nella spirale delle challenge estreme. I due gli strappano il telefono e condividono il video sui social.

Il meccanismo è scattato e non lascerà tregua a nessuno.

Lo smartphone è il protagonista delle nostre vite, e lo è anche di questo spettacolo. Lo spettatore dovrà infatti armarsi di smartphone e cuffie e **scegliere quale ramo della storia seguire**, cosa escludere. Gli attori e le attrici reciteranno infatti, seguiti da cameramen e trasmessi sugli schermi degli smartphone, alcune scene in spazi non visibili dagli spettatori. Perché nella vita siamo ormai in contatto con tutto. È vero? O è falso?

SMARTPHONE E AURICOLARI NECESSARI PER IL PUBBLICO!



VEN 29.11.24
H 21.00
TEATRO CIVICO GAVI



UNPRINTED

Una produzione *Compagnia Caterpillar - PACTA . dei teatri*
Con *Denise Brambillasca, Gaia Carmagnani, Eugenio Fea, Ilaria Longo*
Disegno *Luci Manfredi Michelazzi*
Testo e Regia *Valentina Sichetti*

Alice sostiene un colloquio per entrare a far parte di **una testata giornalistica** al fine di iniziare a vivere del suo mestiere e poter finalmente realizzare la sua massima aspirazione, pubblicare il suo libro e diventare una scrittrice.

Quando, però, in gioco entra il mondo della redazione, le cose si fanno più complicate: ha inizio un gioco di luci e ombre in cui diventa difficile riconoscere i confini della realtà. Non è facile saper distinguere dove insistere per raggiungere il proprio scopo e dove fermarsi perché il compromesso va ben oltre l'etica e il buon senso. È facile, senza rendercene conto, cadere in trappola. Quando anche la realtà è in vendita, cosa siamo disposti a fare pur di raggiungere il nostro obiettivo?

Unprinted racconta di un'umanità che nella ricerca di se stessa, dimentica dove trovarsi e continua disperatamente a cercare. Ma, forse, nel posto sbagliato.

Nell'ambito di **NEXT – Laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo**, edizione 2023/24



GIO 05.12.24

H 21.00

TEATRO DELLA JUTA ARQUATA S.



UNA RELAZIONE PER UN'ACCADEMIA

Una produzione *Infinito Produzioni* - *Argot Produzioni*

Di *Franz Kafka*

Interpretato e diretto da *Tommaso Ragno*

Pietro il Rosso è una scimmia che viene catturata mentre è con il suo branco. Lo feriscono due pallottole, una in modo non grave al volto, ma che gli darà il soprannome di "il rosso", l'altra all'anca, che lo rende zoppo. Dopo la prigionia Pietro capisce: può imitare molto bene gli uomini, garantendosi una forma di libertà che lo porterà nei teatri ad esibirsi. Dopo quasi cinque anni, gli antropologi che lo invitano all'accademia per ascoltare la sua storia, trovano davanti a loro una scimmia-uomo calma, riflessiva, ironica, che racconta il suo percorso con una vena di malinconia, rabbia ed accusa che percorre tutto il racconto.

A interpretare il singolare testo di Franz Kafka, **Tommaso Ragno** uno dei più talentuosi attori della sua generazione. Si divide tra teatro, cinema e televisione, lavorando con registi come *Mario Martone*, *Luca Ronconi*, *Valerio Binasco*, *Emma Dante*, *Carlo Mazzacurati*, *Pupi Avati*, *Alice Rohrwacher*, *Nanni Moretti*, *Paolo Virzì*. Oltre ai più grandi classici del teatro, interpreta film come *Siccià*, *Ti mangio il cuore*, *Lazzaro felice* e serie tv come *Fargo*, *Il miracolo*, *Baby*, *Distretto di Polizia*.



VEN 20.12.24

H 21.00

TEATRO CIVICO GAVI



MA CHE RAZZA DI OTELLO?

Una produzione *Nidodiragno/Soc. Coop. CMC*

Con *Marina Massironi*

Di *Lia Celi*

Musiche arrangiate ed eseguite dal vivo *Monica Micheli*

Regia *Massimo Navone*

Se a raccontarci l'Otello è Shakespeare è una tragedia, se ce lo racconta Verdi è un melodramma. Ma quando la narrazione è affidata a un'autrice vivace come **Lia Celi**, il risultato è una inaspettata rilettura che racchiude i temi cari alla tragedia shakespeariana: la gelosia, il razzismo, il plagio, la calunnia. Il gioco della riscrittura propone un inedito punto di vista al femminile rispetto alle eroine del melodramma e si apre a divertenti e amari cortocircuiti con l'attualità.

Marina Massironi restituisce al pubblico la genesi del capolavoro Verdiano con notizie storiche curiose, spunti d'attualità e riflessioni sulle dinamiche umane di cui il triangolo Otello-Iago-Desdemona si fa emblema, con umorismo sottile e spiazzante e tragicamente appassionati. Il tutto accompagnato dall'arpa di **Monica Micheli**.



SAB 21.12.24

H 17.00

TEATRO CIVICO GAVI

C'È QUALCOSA NELL'ARIA

GLI ALLEGRI SPIRITI DEL NATALE

Una produzione *TPE Teatro Piemonte Europa - Fondazione TRG*

Favole e racconti di *Esopo, Fratelli Grimm, Cechov, Yeates...*

Musiche dal vivo *Gabriele Marchese*

Regia *Barbara Mazzi*

Pepita è una bambina che sente la festa nell'aria, ma l'emozione le toglie il sonno. Decide, allora, di invitare degli amici invisibili al pranzo di Natale. Sono ospiti speciali questi amabili fantasmi che affollano la sua festa e ricambiano l'invito con regali e sorprese. Alla ricerca del sonno perduto, favole e racconti da ascoltare ad occhi aperti e da guardare con le orecchie, perché le storie, come le emozioni, vivono invisibili nell'aria.

Da Esopo alle fiabe dei fratelli Grimm e poi Cechov e Yeats. Storie brevi e meno brevi, di saggezza e di stoltezza, di fortuna e di coraggio che questi invisibili amici raccontano attraverso la voce narrante di **Barbara Mazzi** e le musiche al violoncello di **Gabriele Marchese**.

SPETTACOLO NATALIZIO PER FAMIGLIE - ORE 17.00



VEN 17.01.25
H 21.00
TEATRO CIVICO GAVI



LA CAMERIERA DI PUCCINI

Una produzione *Teatri D'Imbarco*

Con *Beatrice Visibelli e Giovanni Esposito*

Soprano *Bei Lei*

Al piano *Daniele Galli*

Regia *Nicola Zavagli*

Nel 1908, un giovane giornalista visita la villa di **Giacomo Puccini** a Torre del Lago per un'intervista. Viene accolto dalla cameriera **Marianna**, che inizialmente lo respinge a causa di una disgrazia accaduta quel giorno. Successivamente lo invita a restare e chiede il suo aiuto per curare le sue rose malate. Mentre aspettano il ritorno di Puccini, Marianna racconta con la sua travolgente lingua toscana, la vita del Maestro, dalle sue opere alla sua vita personale, fino a toccare il misterioso caso Doria Manfredi, che coinvolse Puccini e sua moglie. Marianna, come tutti innamorata di lui, lo difende con passione.

Uno spettacolo che unisce **musica e teatro**, alternando al racconto drammaturgico le apparizioni in musica, **eseguita e cantata dal vivo**, delle celebri eroine pucciniane.

EVENTO A INGRESSO GRATUITO - Progetto *A ciascuno il suo Teatro*
CSP Novi Ligure

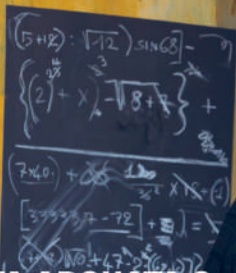




VEN 24.01.25

H 21.00

TEATRO DELLA JUTA ARQUATA S.



DEUS EX PLASTICA

Una produzione *Naif Teatro*

Con *Michele Puleio, Marta Mantero, Massimiliano Viola*

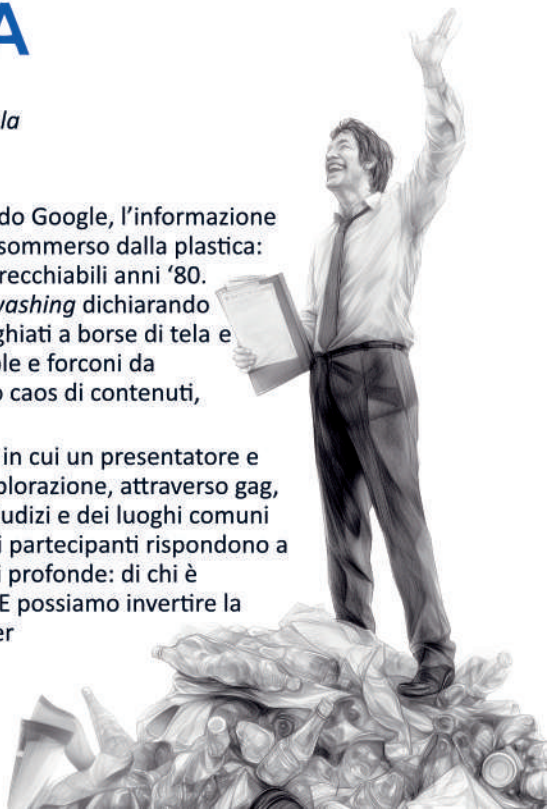
Regia *Andrea Robbiano*

È tutta colpa della plastica! O almeno così pare secondo Google, l'informazione generalista, il vicino di casa. Il mondo è letteralmente sommerso dalla plastica: isole negli oceani, bottigliette sulla spiaggia, canzoni orecchiabili anni '80.

Le grandi multinazionali indicano campagne di *greenwashing* dichiarando fedeltà alla carta, al legno, al bambù, influencer avvinghiati a borse di tela e borracce invadono le conversazioni del web con fiaccole e forconi da tastiera (diciamolo, di plastica anche quella). In questo caos di contenuti, qualcosa di nuovo accade.

Deus Ex Plastica è un gioco a premi caotico e surreale in cui un presentatore e due concorrenti affrontano insieme al pubblico un'esplorazione, attraverso gag, giochi, improvvisazioni e poesie, delle paure, dei pregiudizi e dei luoghi comuni legati alla sostenibilità e all'uso della plastica. Mentre i partecipanti rispondono a domande sempre più complesse, emergono riflessioni profonde: di chi è veramente la responsabilità del degrado ambientale? E possiamo invertire la rotta senza rinunciare a un materiale fondamentale per la nostra vita?

Al termine dello spettacolo, il pubblico esce con il premio più prezioso: **il dubbio**.



SAB 08.02.25

H 21.00

TEATRO DELLA JUTA ARQUATA S.

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AIUTO

Una produzione *Onda Larsen Teatro*

Con *Riccardo De Leo, Gianluca Guastella, Lia Tomatis, Pierpaolo Congiu*

Scritto da *Lia Tomatis*

Regia *Paolo Carenzo*

Dopo aver rinunciato a diventare **Presidente della Repubblica**, Mario decide di continuare la sua vita evitando i riflettori. Quando Max, il suo migliore amico e agente scopre che Mario e sua moglie avranno un figlio, lo scrive immediatamente sulla pagina fan di Mario... Da qui una serie di errori ed equivoci porterà al coinvolgimento del **Vaticano**, della **Ministra della Cultura** Laura e di un oscuro Cardinale, in un'escalation che potrebbe portare a una catastrofe globale!

In un momento storico in cui la religione, il concetto di identità culturale e di famiglia sono argomenti più che mai attuali, **Onda Larsen** sceglie di affrontare la questione con ironia, costruendo una sorta di mondo parallelo, utilizzando la satira pungente e un codice narrativo basato sull'estremizzazione e sulla deformazione del reale.

EVENTO A INGRESSO GRATUITO

Progetto *A ciascuno il suo Teatro* CSP Novi Ligure





VEN 14.02.25

H 21.00

SALA PRO LOCO ARQUATA SCRIVIA

TEATRO DA MANGIARE?

EVENTO PER 30 COMMENSALI

Una produzione *Teatro delle Ariette*

Di Paola Berselli, Stefano Pasquini

Con Paola Berselli, Maurizio Ferraresi, Stefano Pasquini

SPETTACOLO+CENA: 20€

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Teatro da mangiare? è uno spettacolo, ma è anche una cena! E si mangia davvero, si mangiano le cose che il Teatro delle Ariette produce dal 1989, da quando è cominciata la loro vita di contadini.

Si mangiano le cose che coltivano e trasformano nella loro azienda agricola, che tirano fuori dalla loro terra. Seduti **consumando un vero pasto**, raccontano a modo loro la singolare esperienza di contadini-attori, di vita in campagna e di teatro fatto fuori dai teatri.

Teatro da mangiare? ha debuttato nel 2000 e dopo oltre 800 repliche in giro per l'Europa e l'Italia è cresciuto, maturato, arricchito. Intorno a un grande tavolo si ritrovano attori e spettatori, a condividere il tempo di una cena. Si compie un rito così profondamente umano da catapultarci nel cuore del nostro presente, nell'attimo assoluto del *"qui e ora"*, senza mediazione, nell'evidente e disarmante verità delle nostre vite.



VEN 21.02.25

H 21.00

TEATRO DELLA JUTA ARQUATA S.

DALL'ALTRA PARTE

Una produzione *Zerogrammi*

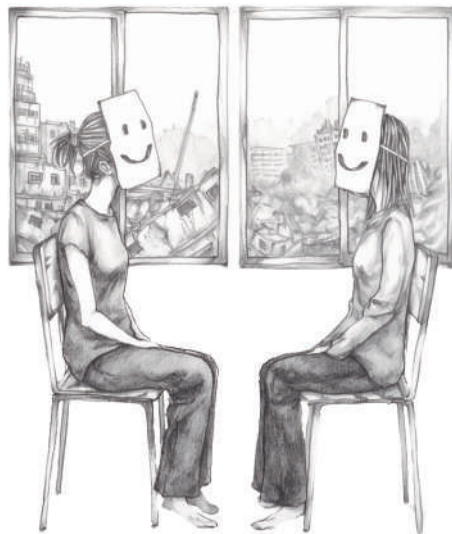
Interpretazione e composizione scenica *Silvia Battaglio, Amina Amici*

Ideazione, scrittura e Regia *Silvia Battaglio*

WE SPEAK DANCE
rassegna diffusa
di danza contemporanea

Una casa separata da un **confine deciso dall'uomo**, a seguito di un temporaneo armistizio diventa metafora dell'attesa, di un'esistenza sospesa, in bilico tra realtà e illusione, in cui si possono scorgere i resti di qualche vecchio elemento d'arredo, mentre tutto intorno risuonano le voci, i boati, le sirene, i rumori di un campo di battaglia. Atom e Levana, superstiti di uno scenario quasi apocalittico, sono una coppia di mezza età che vive tra due paesi confinanti e in guerra, essi trascorrono il tempo dentro la loro piccola casa rotta, ammaccata, sbilenca, consumata, in attesa che l'amato figlio, partito per la guerra, torni a illuminare di nuova speranza il loro presente.

Lo spettacolo combina **teatro, danza e teatro di figura** per creare un linguaggio ibrido in cui oggetti inanimati e corpi umani dialogano tra loro. L'obiettivo è stimolare una riflessione profonda sul presente, sulla nostra identità e sul rapporto che abbiamo con il mondo contemporaneo.



SAB 22.02.25

H 21.00

TEATRO CIVICO GAVI

LA MISTERIOSA SCOMPARSA DI W

Una produzione *Teatro della Juta/Commedia Community*

Con *Maria Rita Lo Destro*

Di *Stefano Benni*

Disegno Luci *Enzo Ventriglia*

Regia *Luca Zilovich*

La Misteriosa Scomparsa di W di **Stefano Benni** è un monologo che esplora la vita di V, una donna che ha perso una parte essenziale di sé stessa. Attraverso i suoi racconti ironici e malinconici, V ripercorre gli incontri e le esperienze che hanno segnato la sua vita, in un viaggio introspettivo dove sogno e realtà si confondono. La sua ricerca diventa un'allegoria di ciò che, con il tempo, svanisce e si dissolve nell'animo umano.

L'attrice si muove in un luogo onirico e sospeso, rappresentato da un prato e una panchina. Questi elementi semplici e simbolici suggeriscono una dimensione senza tempo, dove la concretezza del mondo esterno si scioglie per lasciare spazio ai pensieri e ai ricordi. La panchina diventa un rifugio, un luogo d'attesa e di riflessione, mentre il prato è il simbolo di una natura interiore, rigogliosa ma inafferrabile. Le luci soffuse e i suoni eterei accentuano la sensazione di sospensione, immergendo il pubblico in una **dimensione irreale e intima**.





SAB 15.03.25

H 21.00

TEATRO CIVICO GAVI

MILES GLORIOSUS

Una produzione *Teatro della Juta/Commedia Community*
Di *Plauto*

Maschere *Andrea Cavarra*

Costumi *Alice Rizzato*

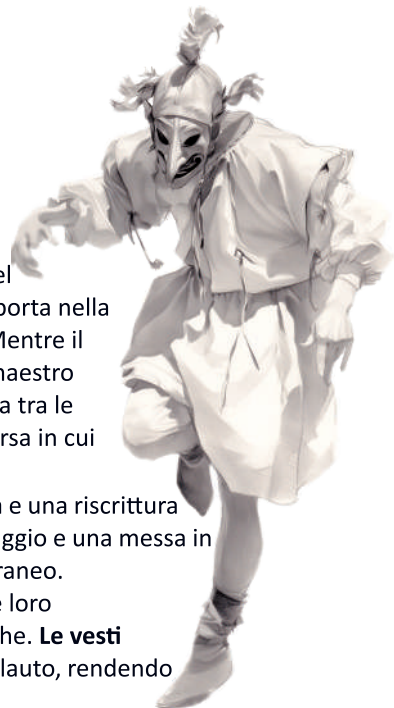
Scene *Sergio Zilovich, Luca Zilovich*

Regia e drammaturgia *Luca Zilovich*

Pirgopolinice è convinto di essere l'eroe più bello e coraggioso del mondo. Col suo ego smisurato, rapisce una giovane ateniese e la porta nella sua casa ad Efeso, sicuro che lei non desideri altro che adorarlo. Mentre il soldato è occupato a vantarsi, **Palestrione**, uno schiavo astuto e maestro dell'inganno, trama alle sue spalle per liberare l'ancella e riportarla tra le braccia del suo innamorato. La vita di Pirgopolinice diventa una farsa in cui l'ingenua vanità del soldato si scontra con l'astuzia dell'amore.

La celebre opera di **Plauto** torna in scena con un'energia rinnovata e una riscrittura che combina la tradizione della **Commedia dell'Arte** con un linguaggio e una messa in scena capaci di coinvolgere profondamente il pubblico contemporaneo.

Le maschere donano ai personaggi una vitalità unica, esaltando le loro caratteristiche e rendendo ancora più vibranti le dinamiche comiche. **Le vesti** sfarzose, i dettagli curati e i colori vivaci ricostruiscono l'epoca di Plauto, rendendo ogni scena un quadro vivente che racconta la storia.



DOM 23.03.25

H 21.00

TEATRO CIVICO GAVI



COSÌ È (O MI PARE)

UNA RISCrittURA PER REALTÀ VIRTUALE DI COSÌ È (SE VI PARE)

Una produzione *Infinito Produzioni Teatrali, Fondazione Teatro della Toscana, Gold Production*

Con *Elio Germano, Isabella Ragonese*

Di *Luigi Pirandello*

Adattamento e Regia *Elio Germano*

Così è (o mi pare) cala il testo pirandelliano nella società moderna, dove “spiare” l’altro risulta ancora più semplice. Lo spettacolo è infatti realizzato **in realtà virtuale**, un nuovo strumento tra cinema e teatro, in grado di porre lo spettatore al centro della scena. Tramite **cuffie e visori**, il pubblico diventa uno dei personaggi, che vede e ascolta tutto: il Commendator Laudisi, anziano padre di Lamberto, su una sedia a rotelle, invenzione non presente nel copione originale.

La prospettiva è duplice: individuale e collettiva. Lo spettatore si trova immerso nella stessa vicenda a cui assistono gli altri, ma **può scegliere dove e cosa guardare**. Nello stesso spazio, altre persone fanno la sua stessa esperienza tanto che al termine è possibile confrontarsi rispetto a quanto visto e sperimentato. Proprio come a margine di uno spettacolo teatrale o di un film.



VEN 28.03.25

H 21.00

TEATRO DELLA JUTA ARQUATA S.



I MONOLOGHI DELLA VAGINA

Una produzione *Compagnia Teatrale Cattivi Maestri*

Con *Maria Teresa Giachetta, Francesca Giacardi*

Di *Eve Ensler*

Traduzione *Monica Capuani*

Regia *Maria Teresa Giachetta, Francesca Giacardi*

I Monologhi della vagina sono stati un vero fenomeno cult che ha risvegliato antichi sapori femministi respirati attraverso il tempo che ci separa dall'anno che ha dato inizio alla liberalizzazione sessuale e femminile, spesso commerciale: il 1968.

Il testo, allo stesso tempo irriverente e profondo, sfacciato e sensibile, lussuoso e timido, rappresenta le storie di diverse donne che si sono volute confidare con l'autrice, svelando il rapporto intimo che le lega alla propria vagina.

Ogni donna attraverso la propria storia contribuisce a costruire un'emancipazione femminile consapevole del proprio corpo e delle proprie potenzialità.

Il pubblico, maschile e femminile, ne risulta colpito emotivamente, commosso, divertito ma soprattutto cresciuto. Si può dire che il modo di rapportarsi con la propria vagina, o con quella della propria partner, sicuramente subisce un mutamento.



VEN 11.04.25
H 21.00
TEATRO CIVICO GAVI



MISSING OUT(S)

Una produzione Danae Festival, Fattoria Vittadini, Base Milano

Con il sostegno di Lavanderia a Vapore - Bando AiR

Ideazione e Regia Elisabetta Consonni

Video originale Gianluca Abbate

Interpretazione Daniele Pennati

"Tutti noi conduciamo due vite, quella che viviamo e un'altra a lato, una vita parallela, che non realizziamo mai, che viviamo nella nostra mente. La chiamiamo vita non vissuta perché, in qualche modo, crediamo che avremmo potuto viverla ma per qualche motivo non è stato possibile..."

Missing Outs riflette sulla proiezione di sé e sulla frustrazione di non essere stati, sulle risposte che non abbiamo dato al momento giusto o anche solo sulla scelta del piatto giusto in un menù troppo vasto.

Il performer in scena si rapporta, appunto, con una **costante proiezione**, rispetto alla quale è ombra e negativo. L'azione performativa è un continuo provare ad avere voce in capitolo in quella che vuole essere la proiezione della propria vita; e quindi il doppiaggio si presta come dispositivo scenico che meglio descrive l'idea di Missing Outs.

WE SPEAK DANCE
rassegna diffusa
di danza contemporanea



SAB 10.05.25

H 21.00

TEATRO DELLA JUTA

ANTROPOLAROID

Una produzione *Proxima Res*

Di e con *Tindaro Granata*

Organizzazione/Distribuzione *Paola A. Minetti*

Elaborazioni musicali *Daniele D'Angelo*

A oggi non c'è nulla di paragonabile ad **Antropolaroid**. Forse dovremmo chiamare in causa **Charlie Chaplin**, ma anche il teatro dei racconti e della terra sicula o semplicemente un lavoro sull'immaginazione, la musica, la memoria. **Tindaro Granata** ha dedicato alla sua famiglia e ai suoi nonni Antropolaroid, ripercorrendo e romanzando gli episodi più salienti della vita familiare, dai primi del '900 fino ai giorni nostri, rielaborando in chiave originalissima il **teatro dei Cunti**.

Il meccanismo del racconto viene però sostituito dalla messa in scena dei dialoghi tra i personaggi del racconto. Non vengono narrati i fatti, ma i personaggi parlano tra di loro e danno vita alla storia.

Antropolaroid è uno spettacolo di cupa bellezza, struggente, dove si trova anche l'occasione per ridere grazie alla caratterizzazione dei personaggi, al loro susseguirsi sulla scena e per l'abilità stessa dell'attore nel trasformarsi.

Tindaro ha ricevuto numerosi premi nazionali, tra i quali il **Premio Mariangela Melato come miglior attore emergente** nel 2013.



INFO E BIGLIETTERIA

SINGOLI SPETTACOLI

INTERO	12€
INTERO (NO RIDUZIONI)	
<i>UNA RELAZIONE PER UN'ACCADEMIA - MA CHE RAZZA DI OTELLO!</i>	15€
INTERO (NO RIDUZIONI)	
<i>TEATRO DA MANGIARE? (CENA E SPETTACOLO)</i>	20€
UNDER 25 E ASSOCIAZIONI CONVENZIONATE	10€
UNDER 18	8€

PUNTI VENDITA

IL GIARDINO DELLE IDEE
VIA LIBARNA 132 ARQUATA

PASTICCERIA LA PIEVE
VIA MAMELI 20 GAVI

BIGLIETTERIA ONLINE

<https://www.diyticket.it/festivals/606/non-e-pirandello-stagione-teatrale-2024-2025>

CARNET E ABBONAMENTI

ACQUISTABILI SOLO IN BIGLIETTERIA A PARTIRE DA 40€

INFO, PRENOTAZIONI E ACQUISTO ABBONAMENTI E CARNET

teatrodellajuta@gmail.com- 345.0604219- www.teatrodellajuta.it

TEATRO DELLA JUTA

VIA BUOZZI, ARQUATA SCRIVIA

TEATRO CIVICO

VIA GARIBALDI 44, GAVI





“VI SEMBRERÀ LUNGO UN ANNO”

CORSO TRIMESTRALE DI RECITAZIONE

OTTOBRE-DICEMBRE

ORARIO 21-23

GAVI

VIGNOLE

PER INFO E PRENOTAZIONI

CELL. 345 0604219 MAIL TEATRODELLAJUTA@GMAIL.COM

NON È PIRANDELLO

STAGIONE TEATRALE 2024-2025

BIGLIETTERIA ONLINE



ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP



TEATRO DELLA JUTA
VIA BUOZZI, ARQUATA SCRIVIA

TEATRO CIVICO
VIA GARIBALDI 44, GAVI

**INFO, PRENOTAZIONI
E ABBONAMENTI**

TEL. 345 060 4219
TEATRODELLAJUTA@GMAIL.COM
WWW.TEATRODELLAJUTA.IT

